

Regolamento di istituto

**Il nuovo Dirigente ha modificato l'orario d'ingresso degli studenti a scuola rispetto a quanto previsto dal regolamento d'istituto. Tale decisione doveva essere assunta dal Consiglio d'Istituto o è una prerogativa del Dirigente?**

Le prerogative del dirigente sono indicate in particolare dall'art. 396 [Dlgs 297/94](#) nonché dal [Dlgs 59/ 98](#) oltre che dal successivo [Dlgs 165/01](#). L'adozione del regolamento è tra le attribuzioni del consiglio ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) [Dlgs 297/94](#). Inoltre l'orario è parte integrante del POF che è adottato dal consiglio ed infine l'art. 10 comma 4 del [Dlgs 297/94](#) dispone che il consiglio di istituto indica i criteri relativi ... *all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali...*

**Il nostro regolamento prevede che le modifiche devono essere deliberate con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei membri. Giacché questi criteri non sono stati rispettati ed il consiglio non vuole modificare le sue decisioni, che si può fare?**

Se il consiglio non intende rispettare il proprio regolamento, è grave anche se non è purtroppo sanzionabile. La mancanza di rispetto delle suddette maggioranze non implica una violazione di legge giacché l'art. 37 comma 3 [Dlgs 297/94](#) prevede la semplice maggioranza assoluta dei voti validamente espressi facendo salve diverse disposizioni speciali. Garante del rispetto delle delibere del consiglio è il dirigente scolastico. Infatti l'art. 396 del [Dlgs 297/94](#) afferma che spetta al dirigente curare l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali.

**Stiamo modificando il regolamento di istituto per adeguarlo alle indicazioni contenute nel [DPR 235/07](#) e nella relativa nota esplicativa del 31 luglio 2008. Per l'occasione abbiamo deliberato in consiglio la costituzione di una commissione mista e vorremmo che l'esperienza di collaborazione si ripettesse anche per il POF e l'autovalutazione aperti alle altre componenti della scuola. Quali suggerimenti?**

L'art. 3 del [DPR 275/99](#) già prevede il coinvolgimento dei genitori nella elaborazione del POF. Il regolamento dovrebbe e poterne disciplinarne le modalità, anche attraverso la previsione di commissioni miste pure per la sua elaborazione, magari stabilendo altresì criteri e modalità per la presentazione dei progetti e le procedure di autovalutazione.

**In qualità di consiglieri abbiamo richiesto al Dirigente la modifica del regolamento d'istituto nella parte che riguarda la comunicazione scuola famiglia. Sulla convocazione abbiamo letto invece all'ordine del giorno: MOTIVAZIONI DELLA GIUNTA PER IL RIFIUTO MODIFICA DEL REGOLAMENTO. La Giunta può rifiutare una proposta di modifica del regolamento senza passare dal Cdl?**

La Giunta Esecutiva ha il compito di "preparare" i lavori del consiglio e non ha funzioni deliberative. L'adozione del regolamento interno e quindi delle relative modifiche rientra nelle competenze esclusive del consiglio come previsto dall'art. 10 comma 3 lettera a) del [D.L.vo 297/94](#). Dunque la richiesta non poteva essere respinta dalla Giunta ma andava sottoposta alla valutazione del consiglio che ha appunto la competenza in materia. Reinviare l'istanza al presidente del consiglio di istituto che convoca il consiglio e forma l'ordine del giorno oltre che al dirigente.

**Desidero sapere se la scuola è obbligata a consegnare alle famiglie il regolamento di istituto o se deve essere fatta una richiesta particolare. Eventualmente, la scuola può decidere di consentire solo di prenderne visione? Sulla base di cosa posso fare richiesta di copia?**

Non è previsto per il regolamento lo stesso obbligo di consegna all'atto dell'iscrizione stabilito per il POF dall'art. 3 comma 5 del [DPR 275/99](#) sebbene di esso possa considerarsi parte integrante. È possibile senz'altro richiedere di estrarne copia ai sensi della [L 241/90](#) anche se a seguito della dematerializzazione prevista dall'art. 32 della [L 69/09](#) lo si dovrebbe trovare pubblicato nel sito.. Tuttavia a seguito delle modifiche introdotte dal [DPR 235/07](#) in materia di disciplina il regolamento ha assunto una particolare importanza e necessaria diventa la sua massima pubblicità. Infatti esso dovrà individuare analiticamente le mancanze disciplinari e le relative sanzioni nonché gli organi chiamati a comminarle ed il procedimento della loro irrogazione. Anche la [nota del 2008](#) sollecita la massima conoscibilità del regolamento.

[Torna all'indice](#)